

REGIONE DEL VENETO

AVVISO	Concessione dei contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto
Normativa di riferimento	<p>Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per dodici mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Regione Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano</p> <p>Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558</p> <p>Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019</p> <p>Regolamento UE n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 369/37 del 24 dicembre 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.</p>
Individuazione territori danneggiati	Territorio della Regione del Veneto
Beneficiari	Imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Termine per la presentazione delle domande	10 luglio 2019
Modalità presentazione delle domande	Portale AVEPA http://www.avepa.it/calamita-naturali
Documentazione inerente il bando	<p>Sezione Avvisi della Regione del Veneto https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2</p> <p>Gestioni Commissariali e Post Emergenziali della Regione del Veneto http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/ocdpc-558</p>
Soggetto Istruttore	AVEPA

N.B. I contenuti del presente avviso sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea ai sensi del regolamento UE n. 1388/2014, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche da questa stabilite.

BANDO

INDICE

1. Descrizione generale	3
1.1. Campo di applicazione	3
1.2. Obiettivi	3
1.3. Ambito territoriale di applicazione	3
2. Beneficiari dei contributi	4
2.1. Soggetti richiedenti	4
2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
3. Interventi e spese ammissibili	5
3.1. Descrizione interventi	5
3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi	6
3.3. Spese ammissibili	6
3.4. Spese non ammissibili	7
3.5. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	7
4. Modalità di definizione dei finanziamenti	8
4.1 Aliquote e limiti di finanziamento	8
4.2 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	8
4.3 Criteri di assegnazione contributi	9
5. Istanza di adesione all'avviso	9
5.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza	9
5.2 Documentazione da allegare all'istanza di adesione	9
6. Domanda di pagamento	10
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	10
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	10
7. Informativa trattamento dati personali	11
8. Informazioni, riferimenti e contatti	11

1. Descrizione generale

1.1. Campo di applicazione

Il presente provvedimento attua gli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni patiti dalle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto.

Gli interventi di cui al presente bando sono attivati ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE) n. n. 1388 del 16 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 369/37 del 24 dicembre 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente avviso sono finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture colpite dagli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto.

Inoltre, detti finanziamenti sono finalizzati a dare attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018.

In particolare, i finanziamenti previsti dal presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, e dall'articolo 5, commi 3 e 4, del DPCM del 27.02.2019, sono finalizzati:

- a) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
- b) alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima Regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
 - 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
- c) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- d) al ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- e) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dal territorio della Regione del Veneto interessato dai danni conseguenti agli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018, secondo quanto disposto da:

- Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per dodici mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Regione Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 ottobre 2018.
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558.
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019.

2. Beneficiari dei contributi

2.1. Soggetti richiedenti

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente provvedimento le imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura che operano nel territorio della Regione del Veneto e che, per mezzo di perizia asseverata, abbiano dimostrato di avere subito danni a causa degli eventi calamitosi occorsi dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 riconosciuti formalmente con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08 novembre 2018 e con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa beneficiaria dei contributi.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:

- a) Imprese che abbiano come oggetto sociale la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, indipendentemente dalle dimensioni del beneficiario dei contributi;
- b) Le imprese richiedenti devono dimostrare, per mezzo di perizia asseverata, di avere subito danni a causa degli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018, nei termini di cui agli articoli 4 e 5 del DPCM. del 27 febbraio 2019. La perizia asseverata deve attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso, nonché determinare l'importo del danno subito;
- c) Al momento della presentazione della domanda, avere la proprietà o altro idoneo titolo (diritto reale o diritto di godimento) relativamente agli immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature e alle scorte, che hanno subito un danno, limitatamente ai danni subiti su immobili, impianti o superfici situati nella Regione del Veneto, inclusi i Compartimenti marittimi di Venezia e Chioggia;
- d) Sono escluse dalla possibilità di accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese che non possono chiedere di beneficiare del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per i motivi indicati all'articolo 10, paragrafi da 1 a 3, del Regolamento UE n. 508/2014;
- e) Sono escluse dalla possibilità di accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese connesse a persone che ricadono in una o più delle situazioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011;
- f) Sono escluse dalla possibilità di accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL.

Durante il periodo di concessione del contributo i beneficiari devono rispettare le norme della politica comune della pesca. Se durante tale periodo la Regione del Veneto constata che il beneficiario non rispetta tali norme, il contributo percepito deve essere rimborsato in proporzione alla gravità dell'infrazione, come disposto dall'articolo 4, comma 2, del Reg. UE n. 1388/2014.

La Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione del Veneto provvederà alla verifica del rispetto, da parte delle imprese beneficiarie, delle norme della politica comune della pesca e all'accertamento delle somme che dovessero essere restituite da parte degli stessi soggetti beneficiari nel caso del non rispetto di tali norme.

Il beneficiario dei contributi deve comunque consentire al personale preposto alla sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente il libero accesso alle strutture ed alla documentazione attinenti a quanto costituisce l'oggetto del contributo concesso.

3. Interventi e spese ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono ammissibili per la contribuzione le spese sostenute per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Interventi relativi ad immobili che, alla data dell'evento calamitoso, risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali, alla data dell'evento calamitoso, sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto:
 - Interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato;
 - Interventi di demolizione dell'immobile danneggiato;
 - Interventi di asporto e smaltimento dei materiali inutilizzabili dell'immobile danneggiato;
 - Interventi di ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto;
 - Interventi di delocalizzazione dell'immobile distrutto, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della Regione del Veneto;
 - Interventi di ripristino di pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica a condizione che tali interventi aumentino la resilienza dell'unità immobiliare.

- b) Interventi relativi ad impianti, intesi quali opere e strutture fisse non accatastate funzionali alle attività di pesca e acquacoltura:
 - Interventi di ripristino o sostituzione degli impianti danneggiati o distrutti (ad esempio strutture in legno non accatastate, tettoie, pontili e altre strutture di ormeggio, banchine, vasche per l'allevamento di pesci; strutture fisse di protezione delle aree di allevamento; pali, corpi morti, boe, cavi, cordame per allevamento di mitili e altri molluschi in sospensione; pali, cordame e vieri per lo stoccaggio di crostacei; gabbie e vieri fissi per lo stoccaggio di pesce; strutture per il preingrasso di molluschi; pali, recinzioni e altre strutture di delimitazione delle aree di allevamento);
 - Interventi di demolizione degli impianti danneggiati;
 - Interventi di asporto e smaltimento dei materiali inutilizzabili degli impianti danneggiati.

- c) Interventi relativi ai macchinari, intesi quali macchinari mobili non facenti parte integrante dell'immobile:
 - Interventi di ripristino o sostituzione dei macchinari danneggiati o distrutti (ad esempio celle frigorifere, vibrovagli, gruppi elettrogeni, motori per il funzionamento di attrezzature da pesca, pompe, bilance);
 - Interventi di ripristino di natanti e imbarcazioni danneggiate, purché immatricolate quali unità da pesca professionale o unità asservite ad impianto di acquacoltura presso i registri delle Capitanerie di porto o degli ispettorati regionali di porto, con esclusione dell'acquisto di nuove unità;
 - Interventi di asporto e smaltimento dei macchinari non più utilizzabili.

- d) Interventi relativi alle attrezzature da pesca e alle attrezzature funzionali alle attività di acquacoltura:
 - Interventi di ripristino o sostituzione delle attrezzature danneggiate o distrutte (ad esempio reti e relativi pali e corde di sostegno, rastrelli, rasche, guadini, nasse, gabbie/trappole, purché il loro utilizzo sia consentito dalle norme e dai regolamenti vigenti);
 - Interventi di asporto e smaltimento delle attrezzature non più utilizzabili.

- e) Interventi relativi all'acquisto di scorte di materie prime danneggiate o distrutte.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine di valutare la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di finanziamento previste dal presente bando, nonché l'ammissibilità dei singoli costi per i quali il finanziamento viene richiesto, si applicano integralmente tutte le clausole e le prescrizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019.

Gli interventi proposti, inoltre, devono rispettare tutte le condizioni, le clausole e le prescrizioni previste dal Capo I (articoli dal 1 al 9) e dall'articolo 44 del Regolamento UE n. 1388/2014, pena l'inammissibilità delle domande di finanziamento e la revoca degli eventuali contributi concessi.

Per le particelle e/o le strutture oggetto di intervento è richiesto il possesso a titolo di proprietà o altro diritto reale o negoziale (affitto, locazione, comodato, concessione). Nel caso in cui non si disponga della proprietà è necessaria l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori.

3.3. Spese ammissibili

I finanziamenti previsti dal presente bando, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, e dall'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. del 27/02/2019, sono relativi alle spese sostenute per:

- a) la ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
- b) la delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima Regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
 - 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
- c) il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- d) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- e) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso;
- f) premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente bando è rappresentato dal territorio della Regione del Veneto, inclusi gli spazi marittimi dei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia.

Per le unità immobiliari danneggiate i finanziamenti sono concessi limitatamente agli investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia asseverata, così come previsto dall'articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019. Tali finanziamenti sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie sono in ogni caso a carico dei beneficiari del finanziamento e devono essere specificamente evidenziate nella predetta perizia.

Sono ammissibili inoltre i costi generali collegati alle spese relative ad opere, come ad esempio onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica nella seguente misura con un limite massimo totale del 10% della spesa ammessa dei lavori compreso l'eventuale importo degli imprevisti.

E' ammesso anche il costo della perizia di stima relativa al danno subito a seguito della calamità. Tale importo viene conteggiato per intero e rientra nel limite di calcolo del 10% di cui al paragrafo precedente.

Le voci relative alle opere contenute nel computo metrico estimativo, sia iniziale che finale, dovranno fare riferimento al prezziario dei lavori pubblici della Regione del Veneto in corso di validità. Nel caso di opere e lavori diversi o difficilmente confrontabili con quelli a cui fanno riferimento gli elenchi prezzi sopra citati, si assumono i valori indicati negli elaborati progettuali, purché giustificati dal progettista (dichiarazione di congruità dei prezzi).

I costi ammissibili devono essere accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

3.4. Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili le seguenti spese:

- a. aliquota Iva ai sensi di legge;
- b. oneri accessori (quali ad esempio interessi passivi, spese bancarie o postali per bonifici e Riba);

- c. eventuali migliorie che restano a carico esclusivo dei beneficiari del finanziamento;
- d. investimenti/lavori in economia;
- e. fatture o documenti probatori equivalenti non intestati al soggetto beneficiario (in caso di successione per decesso del titolare di impresa individuale, fino alla definizione della successione sono ammissibili fatture intestate ad uno o più eredi);
- f. investimenti in leasing;
- g. spese coperte da indennizzi ricevuti da assicurazioni sia agevolate che private, nonché da altri contributi pubblici;
- h. spese relative alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
- i. spese relative alle pertinenze non direttamente funzionali all'attività produttiva;
- j. spese relative ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- k. spese relative ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- l. spese relative ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- m. spese relative a beni mobili registrati non direttamente funzionali all'attività produttiva;
- n. i costi relativi ai seguenti interventi che non sono ammissibili al sostegno a norma dell'articolo 11 del Regolamento UE n. 508/2014:
 - 1) interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce;
 - 2) la costruzione di nuovi pescherecci o l'importazione di pescherecci;
 - 3) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca;
 - 4) la pesca sperimentale;
 - 5) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
 - 6) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

3.5. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi e la relativa rendicontazione deve essere effettuata entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo.

E' possibile la valutazione, da parte di Avepa, di una sola proroga su richiesta motivata per un periodo massimo di 6 mesi per l'esecuzione dei lavori e la successiva rendicontazione, la cui eventuale concessione dovrà comunque considerare il rispetto dei termini di cui al successivo paragrafo.

Nel caso di mancato rispetto del termine di rendicontazione, eventualmente prorogato, sarà disposta la revoca totale del contributo concesso in quanto l'articolo 44, comma 4, del Regolamento UE n. 1388/2014 dispone che gli aiuti concessi a seguito di danni da calamità devono essere erogati entro 4 anni dalla data in cui si è verificato l'evento calamitoso.

4. Modalità di definizione dei finanziamenti

4.1 Aliquote e limiti di finanziamento

I finanziamenti di cui al presente bando sono concessi nel limite massimo di Euro 450.000,00, come di seguito indicati:

- a) Per i finanziamenti riguardanti:
 - i. La ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito e il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il finanziamento è concesso fino al 100% della spesa ammissibile e fino al 50% del limite massimo;

- ii. Il ripristino o la sostituzione degli impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso, il finanziamento è concesso fino al 100% della spesa ammissibile e fino all'80% del limite massimo;
- b) Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto dell'aliquota IVA di legge, fermi restando i massimali indicati.
- c) Per i finanziamenti riguardanti i costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso il finanziamento sarà stabilito con separata disposizione ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019.
- d) In presenza di indennizzi assicurativi, il finanziamento è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.

Il limite massimo complessivo di finanziamento è fissato in euro 450.000,00 per ciascun beneficiario, così come stabilito dall'articolo 4, comma 5, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019.

Il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti (immobili, impianti, macchinari, attrezzature e scorte) avevano prima della calamità. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi (immobili, impianti, macchinari, attrezzature e scorte) immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità, così come stabilito dall'articolo 44, comma 6, del Reg. UE n. 1388/2014.

Fatto salvo il limite massimo di finanziamento di cui al precedente paragrafo, l'importo massimo della spesa ammissibile è pari a euro 2.000.000,00 (=due milioni/00), così come stabilito dall'articolo 2, comma 1, del Reg. UE n. 1388/2014.

4.2 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, inclusi i contributi già ricevuti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'OPCM del 15/11/2018, n. 558, a detto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il finanziamento di cui al presente articolo, fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata ai sensi dell'art 4 comma 6 del DPCM del 27 febbraio 2019.

4.3 Criteri di assegnazione contributi

Qualora le risorse finanziarie disponibili dovessero risultare insufficienti rispetto al fabbisogno finanziario calcolato sulla base della percentuale massima di contribuzione prevista dall'art. 4, comma 5, del DPCM del 27 febbraio 2019, le competenti strutture procederanno alla rimodulazione proporzionale delle risorse disponibili sino ad assicurare la capienza per tutte le domande ritenute ammissibili.

5. Istanza di adesione all'avviso

5.1 Modalità e termini per la presentazione dell' istanza

Il soggetto richiedente deve presentare l'istanza di adesione al presente avviso all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), esclusivamente tramite lo specifico applicativo informatico predisposto allo scopo.

L'istanza deve essere redatta in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da AVEPA. Le imprese che intendono presentare istanza di adesione al presente avviso devono aver aperto preliminarmente il proprio fascicolo aziendale in forma semplificata presso le strutture AVEPA.

Le domande, corredate della documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2, possono essere presentate **a partire da lunedì 10 giugno 2019 fino a mercoledì 10 luglio 2019.**

Le istanze presentate al di fuori dei termini perentori sopra stabiliti, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella stabilita saranno dichiarate irricevibili.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. nome, indirizzo sede legale, codice fiscale e/o partita iva del richiedente;
- b. descrizione dell'intervento di ripristino secondo quanto previsto al paragrafo 3.1;
- c. entità dei contributi e importo del finanziamento pubblico richiesto.
- d. l'indicazione sulla eventuale copertura assicurativa del bene danneggiato;
- e. l'indicazione degli estremi del titolo edilizio in corso di validità qualora richiesto dalla normativa vigente nel caso in cui il richiedente ne sia già in possesso.
- f. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa non ha chiesto né ottenuto, per gli interventi preventivati, altre agevolazioni pubbliche se non nel limite delle disposizioni di cui al presente avviso;
- g. l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, di AVEPA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione dei contributi per mancata approvazione della misura d'aiuto, comunicato in esenzione dalla notifica, da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare alla misura d'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, dei contributi stessi.

Nel caso di istanza presentata nei termini, ma carente per quanto riguarda la documentazione, gli uffici di AVEPA, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, invitano l'impresa richiedente ad integrare l'istanza con la documentazione mancante o insufficiente, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della richiesta.

5.2 Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza deve essere allegata, pena la non ammissibilità, una perizia asseverata redatta a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, nella quale il professionista, sotto la propria personale responsabilità deve, almeno:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
- b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività economica e produttiva:
 - i. identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale),
 - ii. descrivere i danni all'immobile e descrivere nel dettaglio gli interventi da effettuare sulle opere, e stimarne il costo, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato (e prezzari ad esso collegati), per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - iii. attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui al punto ii), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - iv. distinguere sia nel caso di cui al punto ii) che in quello di cui al punto iii) gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi non ammissibili;
 - v. distinguere gli oneri per gli adeguamenti di legge, ammissibili a finanziamento, dalle eventuali migliorie comunque a carico del beneficiario;
 - vi. produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile.

Ai sensi del DPCM 27.02.2019 articolo 5, comma 4, lettera b, oltre agli elementi sopra elencati la perizia deve contenere, in una separata sezione evidenza e quantificazione dettagliata dei danni diversi da quelli subiti dalle strutture, opere ed impianti, al fine di consentirne, con separata disposizione, l'eventuale finanziamento. Detta sezione deve comprendere l'indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso.

6. Domanda di pagamento

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata entro i termini di cui al precedente paragrafo 3.5 secondo le modalità stabilite da Avepa.

Il pagamento è effettuato dopo verifica amministrativa della documentazione comprovante le spese sostenute e l'accertamento in azienda della regolare esecuzione dell'intervento finanziato.

Le fatture, emesse secondo le modalità di legge, dovranno obbligatoriamente riportare specifica e univoca indicazione del bene oggetto dei lavori, del servizio o della fornitura. Le fatture emesse in data successiva a quella di ricevimento della lettera di ammissione al finanziamento dovranno riportare anche il numero di CUP associato al finanziamento.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento devono essere allegati i seguenti documenti:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta;
2. copie dei documenti fiscali e dei giustificativi di pagamento;
3. consuntivo dei lavori di ripristino del capitale fondiario e relazione tecnica sui tempi di lavoro eseguiti con manodopera aziendale e sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5. dichiarazione di indennizzi ricevuti per le medesime finalità da altri Enti pubblici o documentazione di indennizzi da soggetti privati con indicazione del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione;
6. formulario rifiuti per gli interventi che prevedono spese di smaltimento.

7. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità dei procedimenti di cui al presente avviso e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

8. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia

Tel. 041/2795419

Tel. 041/2795546

Fax. 041/2795494

e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/caccia-pesca>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
Email: organismo.pagatore@avepa.it;
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/calamita-naturali>

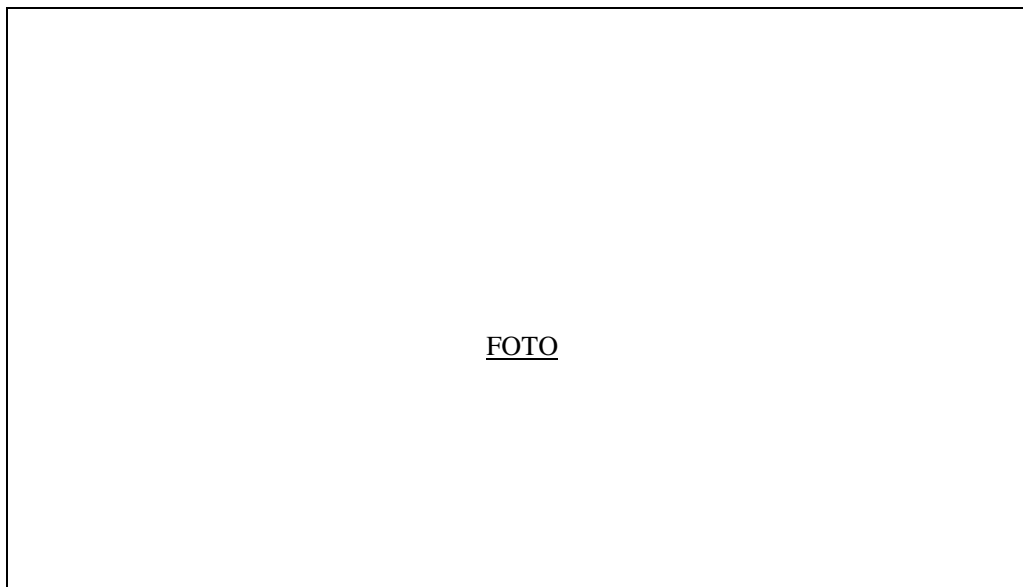
Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2>

Gestioni Commissariali e Post Emergenziali della Regione del Veneto
<http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/ocdpc-558>

**PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALL'UNITÀ IMMOBILIARE/STRUTTURA SEDE DI
ATTIVITÀ' ECONOMICHE E PRODUTTIVE**

Inquadramento aereo dell'unità immobiliare sede dell'attività produttiva o economica



INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata nella quale ha sede l'attività economica e produttiva
- **SEZIONE 4** Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 5** Valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 6** Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili
- **SEZIONE 7** Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili
- **SEZIONE 8** Eventuali note
- **SEZIONE 9** Alluvione
- **SEZIONE 10** Tabella riepilogativa
- Documentazione allegata
- Note esplicative sulla compilazione della perizia asseverata

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ___/___/___

codice fiscale

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da _____
(nome e cognome del committente)

in qualità di:

proprietario comproprietario locatario/comodatario/titolare di altro
diritto reale di godimento

condomino delegato amministratore condominiale

di redigere una perizia asseverata relativa all'unità immobiliare nel seguito identificata per i danni
connessi all'evento calamitoso _____ del ___/___/___.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e
consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la
propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

	ecc...): _____
	iscritto nei libri contabili aziendali: <input type="checkbox"/> SI (specifica del documento): _____
trattasi di unità immobiliare che, alla data dell'evento calamitoso,	risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, non era iscritto al catasto fabbricati
	non risultava essere collabente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era collabente
	non risultava essere in costruzione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era in costruzione
	risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era edificato in difformità alle disposizioni di legge
in caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva <small>(da compilare solo se sussistono i presupposti)</small>	la comproprietà è così ripartita:
	1. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ___/1000;
	2. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ___/1000;
	3. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ___/1000.
dichiarazione di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie	Il/La sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

	ATTESTA
	<p>che l'unità immobiliare (strutture o parti comuni dell'edificio) è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria, così come riscontrabile dal confronto tra lo stato legittimo e lo stato di fatto allegati.</p> <p>Titolo abilitativo _____ conseguito in sanatoria, rilasciato da _____ n. prot. _____ del ___/___/____.</p>

SEZIONE 4 Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare

- a) che l'unità immobiliare alla data della presente dichiarazione risulta:
- distrutta
 - danneggiata
 - dichiarata inagibile, anche temporaneamente (per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___, come disposto con provvedimento dell'autorità _____ emesso in data ___/___/___)
 - ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente
- b) che la stessa è stata oggetto di **allagamento** a seguito dell'evento calamitoso:
- SI l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)
 - NO
- c) che la stessa è stata oggetto di **frana** a seguito dell'evento calamitoso:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SI la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)

NO

d) che i danni riguardano:

- l'unità immobiliare

SI NO

- le pertinenze, le aree e fondi esterni che contribuiscono alla resilienza delle strutture dell'abitazione

SI NO

e) descrivere la tipologia (alluvione, frana, raffiche di vento, tromba d'aria, tornado, ecc.), le caratteristiche e l'intensità dell'evento calamitoso e l'impatto sulla struttura produttiva danneggiata:

f) che i danni subiti da strutture, opere, impianti, pertinenze, aree e fondi sono in particolare i seguenti:

- strutture portanti

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

- impianti *(fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli impianti danneggiati, anche con riferimento a documentazione tecnica ed amministrativa)*

- finiture interne ed esterne

- pertinenze

- aree e fondi esterni

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 5 Valutazione degli interventi necessari

- Dichiaro, altresì, che in relazione ai danni subiti a strutture, opere e impianti, ammissibili al finanziamento di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

è necessario demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito [→ Sez. 5.A]

è necessario delocalizzare, **previa demolizione dell'immobile distrutto sede dell'attività**, mediante

- la ricostruzione in altro sito della medesima Regione [→ Sez. 5.A]

- l'acquisto di una nuova unità immobiliare [→ Sez. 5.B]

se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

- in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

- in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile: _____

- in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi:

sono sufficienti interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere ed

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

impianti dell'unità immobiliare

[→ Sez.

5.C]

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 5.A Valutazione interventi di demolizione e ricostruzione

- che, relativamente agli interventi previsti per la **demolizione e ricostruzione** *nello stesso sito o in altro sito*:

- per quanto riguarda le opere di demolizione dell'immobile distrutto

- eseguite
- da eseguire

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale A**),

I.V.A. inclusa al ___ %.

In particolare, la demolizione dell'immobile è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:

- per quanto riguarda le opere di ricostruzione,

- eseguite
- da eseguire

si **ATTESTA** una spesa complessiva di € _____ (**Totale B**),

I.V.A. inclusa al ___ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 5.B Valutazione interventi di demolizione e acquisto nuova unità immobiliare in caso di delocalizzazione

- che, relativamente al costo sostenuto/da sostenere per la **demolizione** dell'immobile distrutto e per **l'acquisto** di una nuova unità immobiliare:

- per quanto riguarda le opere di demolizione dell'immobile distrutto

eseguite

da eseguire

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale**

C), I.V.A. inclusa al ____ %.

In particolare, la demolizione dell'immobile è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 5.C Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare

- Dichiaro, altresì, che relativamente agli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti, **da eseguire/eseguiti e fatturati**:

1. sono quelli riguardanti

strutture portanti

- da

eseguire

- *eseguiti e fatturati* _____

impianti

- da

eseguire

- *eseguiti e fatturati* _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

finiture interne ed esterne

- da

eseguire

- eseguiti e fatturati _____

pertinenze

- da

eseguire

- eseguiti e fatturati _____

aree e fondi esterni

- da

eseguire

- eseguiti e fatturati _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

- altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni,

- *da eseguire* _____

- *eseguiti e fatturati* _____

2. ai fini del rispetto della normativa _____ sono necessari i seguenti **adeguamenti obbligatori** per legge:

- *da eseguire* _____

che comportano un costo stimato di € _____ oltre IVA al ____%,

per un totale di € _____ (**Totale E**);

- *eseguiti e fatturati* _____

per un importo di € _____ oltre IVA al ____%,

per un totale di € _____ (**Totale E1**);

3. sono previste/state effettuate le seguenti **migliorie** a carico del beneficiario:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

- *da eseguire* _____

che comportano una spesa stimata di € _____ oltre IVA al
____%, per un totale di € _____ (*Totale F*);

- *eseguite e fatturate* _____

per un importo di € _____ oltre IVA al ____%,
per un totale di € _____ (*Totale FI*);

4. che gli **interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al ____%, per un totale di € _____, con riferimento all'elenco prezzi della Regione/Provincia autonoma _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione/Provincia autonoma:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

5. che per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:

si conferma la congruità con il prezzario della Regione/Provincia autonoma di cui sopra (*nel caso di congruità di TUTTE le spese*);

si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (*nel caso di incongruità di una o più spese*);

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di
€ _____ oltre IVA al ___%, per un totale di
€ _____;

6. che le **prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite**, ed obbligatorie ai sensi di legge,
consistono in _____

_____ ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad
€ _____;

7. **pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso, escluse
le migliorie, ammontano complessivamente a € _____ oltre
IVA al ___%, per un totale di € _____, di cui:**

- costi stimati per interventi da eseguire: € _____ (*Totale G*), inclusa
IVA;
- costi sostenuti per interventi eseguiti: € _____ (*Totale GI*), inclusa IVA.

SEZIONE 6 **Descrizione e quantificazione dei danni NON AMMISSIBILI,**
diversi da quelli descritti nella precedente sezione 4, eventualmente finanziabili con
successivo provvedimento.

**La presente segnalazione riguardante le voci elencate nella presente SEZIONE 6 è prodotta esclusivamente ai fini
della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 in previsione di un eventuale
finanziamento per tali voci di danno e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico
della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.**

Dichiara, altresì, relativamente ai danni subiti da strutture, opere e impianti, **diversi** da quelli descritti
nella precedente sezione 4:

a) che sono quelli di seguito riportati:

1. serramenti interni ed esterni

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

2. beni mobili (macchinari, attrezzature)

3. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

4. altro

b) che gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria da **eseguire/seguiti e fatturati** per i danni descritti sopra sono quelli di seguito riportati:

1. serramenti interni ed esterni

2. beni mobili (macchinari, attrezzature)

3. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

4. altro

c) che gli interventi da eseguire, sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al __%, per un totale di € _____ (**Totale H**), con riferimento all'elenco prezzi della Regione/Provincia autonoma _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione/Provincia Autonoma:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

d) che per gli interventi già eseguiti e fatturati è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**);

si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**);

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di

€ _____ oltre IVA al __%, per un totale di

€ _____ (**Totale HI**).

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili

- a) Si riporta nella tabella a seguire la quantificazione economica degli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria descritti nella sezione 5.C.

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi ammissibili a finanziamento

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Pertinenze		
Aree e fondi esterni		
Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, ivi compresi i serramenti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'immobile		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)		
G) Totale costi stimati (inclusi adeguamenti obbligatori)		
G1) Totale costi sostenuti (inclusi adeguamenti obbligatori)		
1) TOTALE (G+G1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

- b) Si riporta nella tabella a seguire la ricognizione dei costi per gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria descritti nella sezione 6 e non ammissibili a finanziamento.

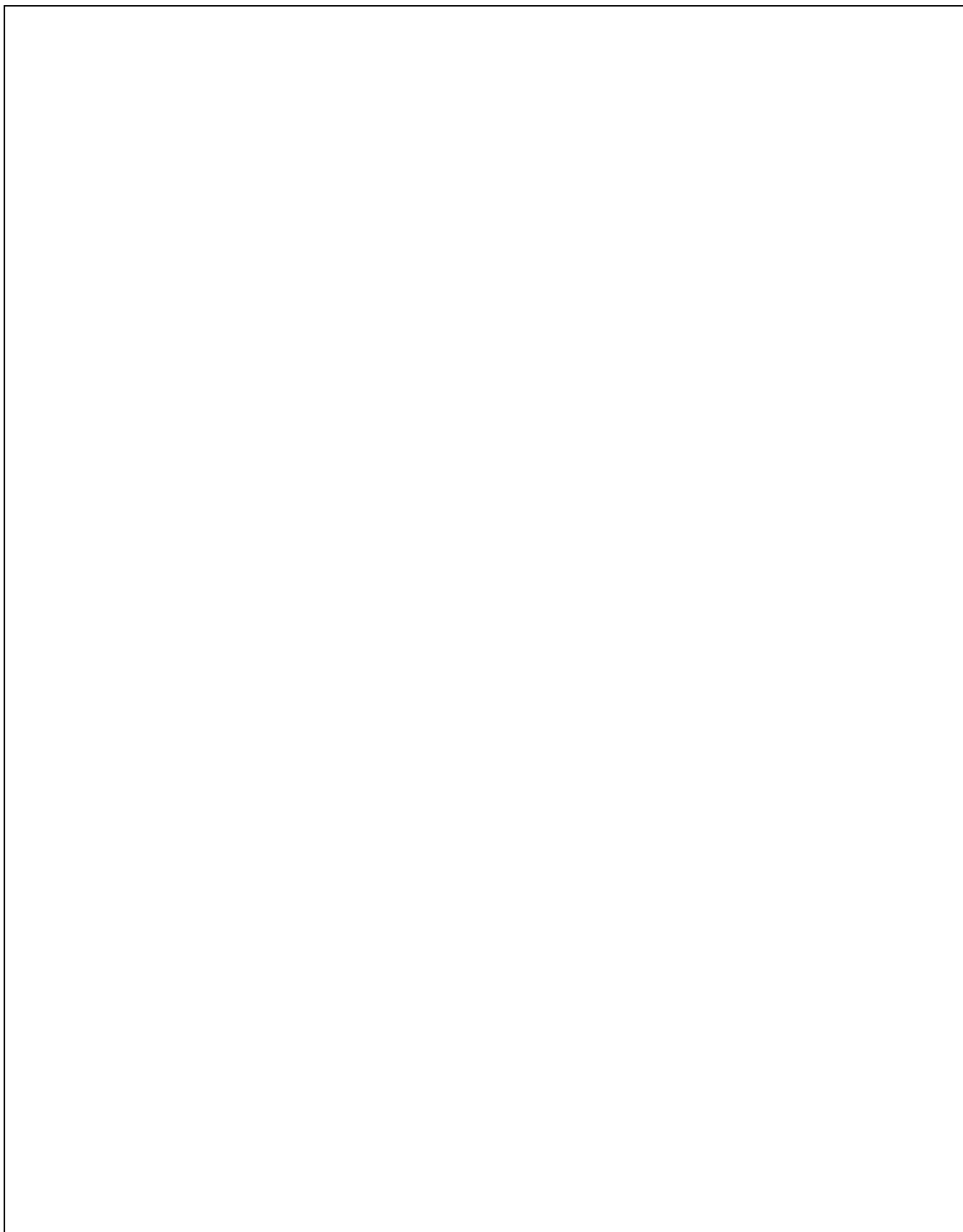
Tab. 2 – Ricognizione dei costi per gli interventi NON ammissibili a finanziamento

<i>Sostituzione o ripristino di:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Serramenti interni ed esterni		
Beni mobili (macchinari, attrezzature)		
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili		
Altro		
H) Totale costi stimati		
H1) Totale costi sostenuti		
2) TOTALE (H + H1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura



COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura**SEZIONE 9 Alluvione**In caso di **alluvione** compilare le seguenti informazioni:

a) l'origine dell'evento risulta essere:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fluviale | <input type="checkbox"/> Altro (tra cui tsunami) |
| <input type="checkbox"/> Pluviale | <input type="checkbox"/> Origine dell'inondazione incerta |
| <input type="checkbox"/> Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento | <input type="checkbox"/> Acque sotterranee |
| | <input type="checkbox"/> Marina |

b) la caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |

 Colata detritica

L'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

c) il meccanismo della piena è del tipo :

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

d) l'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

<input type="checkbox"/> _____ m	<input type="checkbox"/> _____ m ²	<input type="checkbox"/> _____ ettari
<input type="checkbox"/> _____ km	<input type="checkbox"/> _____ km ²	<input type="checkbox"/> _____ numero di vittime

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 10 Tabella riepilogativa

Investimenti NON ANCORA EFFETTUATI		
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo (IVA inclusa) [€]
Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima Regione.	Opere di demolizione (Totale A)	
	Opere di ricostruzione (Totale B)	
Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato.	Opere di demolizione (Totale C)	
	Costo per l'acquisto (Totale D)	
Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria dell'immobile.	Adeguamenti obbligatori per legge (Totale E)	
	Migliorie a carico del beneficiario (Totale F)	
	Interventi ammissibili (Totale G)	
	Interventi non ammissibili (Totale H)	
TOTALE		

Investimenti GIÀ EFFETTUATI		
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo (IVA inclusa) [€]
Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima Regione.	Opere di demolizione (Totale A)	
	Opere di ricostruzione (Totale B)	
Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato.	Opere di demolizione (Totale C)	
	Costo per l'acquisto (Totale D)	
Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria dell'immobile.	Adeguamenti obbligatori per legge (Totale E1)	
	Migliorie a carico del beneficiario (Totale F1)	
	Interventi ammissibili (Totale G1)	

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

	Interventi non ammissibili H1)	(Totale	
TOTALE			

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 4, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività (*)
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Quadro economico di progetto di cui alla sezione 5.A (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 5.C (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 6 (**)
- Mod. B3: Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
Modulo B1– Perizia asseverata - Imprese di Pesca e Acquacoltura

La domanda include 10 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del tecnico

- Per “altro diritto reale di godimento” si intendono: l’usufrutto e l’uso.

SEZIONE 3 – Identificazione dell’unità immobiliare danneggiata nella quale ha sede l’attività economica e produttiva

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Nel campo definito “coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

- Per “aree e fondi esterni” si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali ad esempio i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso, qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico nonché aumentino la resilienza dell’immobile.
- Nel campo definito “altro”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo “è di proprietà di”, nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto.
- Nel caso di più unità immobiliari, compilare la SEZIONE 3 per ciascuna unità.

SEZIONE 4 – Descrizione del danno subito dall’unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.
- Per “ristrutturata” si intende unità immobiliare danneggiata a seguito degli eventi in cui in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino dell’integrità funzionale della stessa.
- Per “impianti” si intende impianti elettrici, idraulici, impianti di irrigazione ad uso dell’attività economica e produttiva, serre, impianti agricoli produttivi.
- Con riferimento agli “impianti”, per “documentazione tecnica ed amministrativa” si intendono documenti tecnici e pratiche edilizie riguardanti gli impianti, ad esempio dichiarazioni di conformità degli impianti e scia per agibilità.

SEZIONE 5 – Valutazione degli interventi necessari

- Spuntare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti sezioni sottostanti (sez. 5.A), (sez. 5.B) o (sez. 5.C).
- Se la ricostruzione in sito non sia possibile, barrare una delle alternative proposte e commentare.

SEZIONE 5C – Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell’unità immobiliare

- Per “resilienza” si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.
- Per le prestazioni tecniche, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A.), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell’importo dei lavori, al netto dell’aliquota I.V.A. di legge.

SEZIONE 6 – Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili

- I costi per il ripristino per i danni non ammissibili descritti in questa sezione saranno eventualmente finanziati con separata disposizione di legge.

SEZIONE 7– Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili

- Per “strutture portanti” si intendono le strutture verticali, solai, scale, copertura e tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “ripristini strettamente connessi”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari finalizzati all’aumento della resilienza dell’unità immobiliare.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B1 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9– Alluvione

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un’alluvione dovuta all’esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un’inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un’inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un’inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso o difesa.
- Per “piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un’area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “alluvione da fusione nivale”, si intende un’alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell’inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell’inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall’alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell’area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc.

SEZIONE 10 – Tabella riepilogativa

- Il Totale D è fornito dal soggetto richiedente il finanziamento.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B2 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Il/La sottoscritto/a _____,

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□,

proprietario dell'immobile concesso, in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda, in usufrutto/locazione/comodato a:

Sig./Sig.ra _____,

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al finanziamento per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per la quale viene presentata la presente domanda dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□,

che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire/ eseguirà i lavori e ha già sostenuto/sosterrà la relativa spesa;

che i macchinari e le attrezzature, le scorte di materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti, gli arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici, che eventualmente saranno finanziati con separata disposizione di legge, descritti nella domanda di finanziamento di cui all'art.4, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nel

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B2 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

proprio immobile di proprietà alla data dell'evento calamitoso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art.4, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

COMUNE DI _____	PROVINCIA DI _____
Mod. B3 – Imprese di Pesca e Acquacoltura	
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	

A) Rendicontazione delle spese sostenute per interventi di ripristino

Tab. 1 Riepilogo degli interventi ammissibili effettuati e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Interventi ammissibili	Somma dei totali G+G1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata	Totale delle spese sostenute (IVA compresa)	Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)
Strutture portanti			
Impianti			
Finiture interne ed esterne			
Pertinenze			
Aree e fondi esterni			
Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, ivi compresi i serramenti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare			
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previd. e IVA)			

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B3 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

Totale interventi ammissibili	€	€	
--------------------------------------	---	---	--

B) Ricognizione delle spese sostenute per interventi non ammissibili a finanziamento

Tab. 2 Riepilogo degli interventi effettuati non ammissibili a finanziamento e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Interventi non ammissibili	Somma dei totali H+H1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata	Totale delle spese sostenute (IVA compresa)	Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)
Serramenti interni ed esterni			
Macchine e attrezzature			
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili			
Altro			
Totale interventi non ammissibili	€	€	

C) Indennizzi assicurativi, contributi di altri enti pubblici e contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018

Tab. 3 Riepilogo degli indennizzi assicurativi, dei contributi di altri enti e del contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018 percepiti e/o da percepire.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B3 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

Tipologia	Importo percepito (€)	Importo da percepire (€)	Totale (€)
Indennizzi assicurativi			
Contributi di altri enti pubblici			
Contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018			
Totale interventi non ammissibili	€	€	€

(gli importi da inserire nella tabella di cui sopra sono forniti dal soggetto richiedente il finanziamento)

Si allega:

 Documentazione di spesa

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SCHEDA DESCRITTIVA DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

(art. 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 Descrizione unità immobiliare

- che l'unità immobiliare nella quale ha sede l'attività economica/produttiva (o che costituisce attività), alla data dell'evento calamitoso, è:

1) ubicata in

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) ed è

- di proprietà dell'impresa
- altro diritto reale di godimento (*specificare:* _____)
- in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)
- in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)
- parte comune *

* *Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di finanziamento per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione della "Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata",*

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 2 Stato dell'unità immobiliare

- che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

distrutta danneggiata

ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

- che la stessa è stata:

dichiarata inagibile dal ___/___/___ al ___/___/___;

in parte (*specificare:* _____)

totalmente ed evacuata (indicare, se esistenti:

- ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/___ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;

- sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

dell'amministrazione comunale o di altro ente

proprie

non evacuata;

- ed, inoltre, che la stessa è stata oggetto di allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

SI

NO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- che, in caso di delocalizzazione e acquisto di una nuova unità immobiliare sede di attività o che costituisce attività:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____; il prezzo di acquisto riportato nel

contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad

€ _____ (*Totale D*) e che il contratto di cui sopra è stato

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed

è stato registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di

_____, con N. Registro _____.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____,

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____ e che il prezzo di acquisto, riportato

nell'atto contenente la promessa di acquisto allegato, ammonta ad

€ _____ (*Totale D*).

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

SEZIONE 4 Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre dichiara:

1)

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

- per danni alle parti strutturali	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni agli impianti	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale A	€ _____	
- per danni a macchinari e attrezzature	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale B	€ _____	

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

ed è stato versato l'importo di € _____, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente.

2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

- SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente _____

Indicare il tipo di contributo richiesto _____

e il contributo è stato percepito

- SI NO

per un importo pari a € _____.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

- 3) per l'unità immobiliare è stata presentata domanda di contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018 per lo stesso evento:
- SI (specificare n./data _____) ○ NO
- per un importo richiesto pari a € _____
- 4) che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;
- 5) che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- 6) che le unità immobiliari danneggiate sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e sono state, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- 7) di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- 8) l'assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D. Lgs. 159/2011 e di non essere esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Mod. B4 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle
strutture sedi di attività economiche e produttive
(Mod. C)

SEZIONE 1 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto, l’uso, ecc..
- Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile.

SEZIONE 2 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 3 – Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- In caso di delocalizzazione, se l’unità immobiliare è da acquistare allegare la promessa d’acquisto.
- Il **Totale D** va comunicato al perito incaricato per l’inserimento di tale importo nella tabella riepilogativa della sezione 10 della perizia asseverata (Mod.C1).

SEZIONE 4 – Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- Per “contributi ai sensi dell’art. 3, comma 3, dell’OCDPC 558/2018” si intendono quelli destinati ad “attivare le prime misure economiche per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, a causa degli eventi metereologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 20.000,00”.
- Gli importi di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno comunicati al perito incaricato per l’inserimento degli stessi nella tabella 3) della rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (Mod. C3).

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B5 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

MODELLO DI DICHIARAZIONE - INFORMAZIONE ANTIMAFIA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI
 (da compilare qualora l'entità del sostegno richiesto sia superiore ad euro 150.000,00)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(Deve essere compilata da ciascuno dei soggetti elencati all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e trasmessa, corredata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore)

__I_ sottoscritto/a _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA INOLTRE

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi (**):

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

di non avere familiari maggiorenni conviventi

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B5 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

Luogo e data

firma autografa (*)

N.B.: questa dichiarazione (**che va corredata da un documento di identità in corso di validità**) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Tabella informativa sui soggetti destinatari dei controlli

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (D.Lgs. 218/2012)	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(si veda nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B5 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
Mod. B5 – Imprese di Pesca e Acquacoltura

<p>inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società-socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>
---	--

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.